

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2019, n. 45-8609

**Accordo di Programma Bacino Padano. Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese previa rottamazione dei veicoli commerciali. Incremento delle risorse, estensione del sostegno ai veicoli aziendali, di proprietà dell'impresa, di categoria M1, M2, N1, N2 e N3, parziale modifica dei criteri di attuazione del bando di cui alla DGR 42-7743 del 19.10.2018.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- in data 09 giugno 2017, a Bologna, è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dai Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto un "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, il cui schema era stato precedentemente approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 22-5139 del 5 giugno 2017;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 42-5805 del 20 ottobre 2017, sono state approvate le "Prime misure di attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, sottoscritto in data 09 giugno 2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. d), della legge 88/2009". Con tale deliberazione sono stati approvati i criteri per l'individuazione e la gestione delle situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti nonché le misure temporanee da applicare, l'elenco dei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e l'elenco delle prime misure strutturali;

- con decreto n. 221 del 30 agosto 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in attuazione dell'Accordo di Programma di Bacino Padano 2017, è stato istituito il "Programma di cofinanziamento degli interventi per la sostituzione di autovetture e veicoli commerciali inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale" e sono stati destinati a tale scopo 2.000.000,00 di euro a favore di Regione Piemonte;

- con successivo decreto direttoriale RINDEC – 2017 – 0000139 del 21 settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato autorizzato l'impegno di 2.000.000,00 di euro a favore di Regione Piemonte per l'attuazione del suddetto Programma.

Dato atto che con DGR n. 42-7743 del 19 ottobre 2018, successivamente modificata con DGR n. 45-7977 del 30 novembre 2018, è stato disposto:

- di istituire e dare avvio al "Programma regionale di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese attraverso il rinnovo dei veicoli commerciali N1 e N2", di seguito Programma a favore delle MPMI per un ammontare complessivo di risorse pari ad euro 4.000.000,00, nell'ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento;

- di approvare l'Allegato A "Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI attraverso il rinnovo dei veicoli commerciali N1 e N2 - Criteri per l'attuazione del bando";

- di prevedere che i provvedimenti attuativi degli interventi di cui all'Allegato A siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis") e 6 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (UE).

Dato atto che:

- la misura sopra citata, avviata nel dicembre 2018, non ha avuto, ancora, un significativo riscontro dal mercato;

- anche i veicoli aziendali nel loro insieme sono soggetti alle disposizioni di limitazione del traffico derivanti dall'attuazione del "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta

*di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano*”, in quanto responsabili di una quota di inquinamento dell'aria del comparto trasporti;

- gli stessi veicoli aziendali sono spesso caratterizzati da un notevole chilometraggio annuo che contribuisce in modo significativo alle emissioni di inquinanti in atmosfera.

Preso atto, inoltre, che:

- nell'ambito del POR FESR 2014/2020 è già attivo uno strumento di garanzia per facilitare l'accesso al credito delle Piccole e Medie imprese per finanziamenti bancari a fronte di investimenti che possono contemplare anche acquisto di automezzi, purché strettamente finalizzati all'attività dell'azienda (Fondo Tranché Cover, di cui alla DGR n. 14-5624 del 18 settembre 2017);

- nell'ambito del Programma pluriennale per le attività produttive 2018/2020 è stato attivato un ulteriore strumento di agevolazione dell'accesso al credito delle Piccole e Medie imprese, approvato con DGR n. 31-7879 del 13 novembre 2018, quale supporto all'integrazione dei fondi rischi dei Confidi subordinato al rilascio, da parte di questi ultimi, di nuove garanzie in favore delle Piccole e Medie imprese piemontesi per finanziamenti a fronte di investimenti che possono contemplare anche acquisto di automezzi, purché strettamente finalizzati all'attività dell'azienda: nei primi mesi del 2019 saranno attivate nuove misure utili ad incrementare e promuovere forme di accesso alle garanzie finanziarie per le Micro, Piccole e Medie imprese a valere sui fondi individuati dalla LR 17/2018.

Dato atto che, a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 20 del 17 dicembre 2018 *“Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e disposizioni finanziarie”*, la dotazione finanziaria del Programma in questione è stata incrementata di euro 100.000,00. Pertanto, a parziale rettifica di quanto disposto con la DGR n. 42-7743 del 19 ottobre 2018 e successiva DGR n. 45-7977 del 30 novembre 2018, l'ammontare della dotazione finanziaria complessiva del Programma di cui sopra è pari a complessivi euro 4.100.000,00, di cui euro 3.900.000,00 per la concessione di contributi ad imprese private ed euro 200.000,00 per spese di gestione del bando.

L'attuale copertura finanziaria del Programma è la seguente:

- per la concessione di contributi ad imprese per la sostituzione di veicoli inquinanti euro 3.900.000,00 (spese d'investimento), di cui:
  - euro 1.900.000,00 a valere sul capitolo 234053/2019 (Impegno n. 1495/2019) - risorse statali già assegnate ed impegnate a favore della Regione e ancora da trasferire da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare;
  - euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo 270475/2018 (Impegno n. 427/2018) - risorse regionali;
- per la gestione del Programma euro 200.000,00 (spese correnti), di cui:
  - euro 100.000,00, a valere sul capitolo 144928 (euro 40.000,00 Impegno n. 7896/2018 ed euro 60.000,00 Impegno n. 1496/2019) - risorse statali;
  - euro 100.000,00 a valere sul capitolo 146424/2019 - risorse regionali da impegnare.

Considerata la portata delle misure restrittive alla circolazione dei veicoli, adottate con la deliberazione della Giunta regionale n. 42-5805 del 20 ottobre 2017, volte a dare attuazione sul territorio piemontese dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel bacino padano, si ritiene opportuno estendere il sostegno economico finalizzato al rinnovo del parco auto alle categorie di veicoli aziendali M1, M2, N1, N2 e N3, approvando, di conseguenza, l'Allegato 1 *“Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI attraverso il rinnovo dei veicoli aziendali - Criteri per l'attuazione del bando”*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato A alla DGR 42-7743 del 19 ottobre 2018, come già modificato dalla DGR n.45-7977 del 30 novembre 2018.

Contestualmente, si ritiene necessario incrementare le risorse per il sostegno finanziario al Programma di cui alla DGR 42-7743 del 19 ottobre 2018 destinando, per un ammontare pari a 2.424.289,00 euro, i fondi iscritti sul capitolo di nuova istituzione n. 270477, avente la denominazione *“Contributi a soggetti privati per la sostituzione di veicoli commerciali con veicoli a*

*basso impatto ambientale - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018)*” nell’ambito Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 08 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”, in attuazione della legge regionale 7/2018, art. 22.

Ritenuto che lo sviluppo sinergico delle diverse azioni regionali poste in atto per la realizzazione delle iniziative sopra indicate possa garantire la massima efficacia possibile sul territorio piemontese.

Ritenuto, a tal fine, di prevedere la cumulabilità delle agevolazioni di cui alla d.g.r. 19 ottobre 2018, n. 42-7743 e successive modifiche con altre agevolazioni, nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell’Unione Europea L 352 del 24/12/2013) ed in conformità alla d.g.r. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento, stabilendo, in particolare, che la concessione delle agevolazioni non è rivolta ai settori esclusi di cui all’art. 1, par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013, non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Dato atto che:

- la gestione della misura di incentivazione deve avvenire nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell’Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea sugli aiuti “de minimis” e del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, garantendo l’alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al decreto ministeriale 115/2017.

- per effetto dell’assegnazione delle ulteriori risorse di cui al presente provvedimento, il Programma è finanziato per complessivi euro 6.524.289,00.

Atteso che la I<sup>a</sup> Commissione del Consiglio Regionale, in data 11 marzo 2019, ha espresso parere favorevole a maggioranza sulla proposta di misura in oggetto.

Vista la Direttiva Europea 2008/50CE;

visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;

vista la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

visto l’articolo 15 della legge 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la legge regionale 19/03/2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”, pubblicata sul B.U. della Regione il 21 marzo 2019;

visto il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

visto l’articolo 34 del d.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

preso atto della d.g.r. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”;

visto l’art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

*delibera*

- di integrare le categorie di veicoli contemplati dal “*Programma di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese previa rottamazione dei veicoli commerciali*” con l’inserimento della categoria dei veicoli aziendali, di proprietà dell’impresa, di categoria M1,M2, N1,N2 e N3;

- di approvare, a tal fine, in sostituzione dell’Allegato A, di cui alla d.g.r. n. 42-7743 del 19 ottobre 2018, come modificata dalla d.g.r. n. 45-7977 del 30 novembre 2018, l’Allegato 1 “*Contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle MPMI attraverso il rinnovo dei veicoli aziendali - Criteri per l’attuazione del bando*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo la cumulabilità delle agevolazioni della misura con altri aiuti pubblici concessi, nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell’Unione Europea L 352 del 24/12/2013) ed in conformità alla d.g.r. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile che non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- di confermare che i provvedimenti attuativi degli interventi di cui all’Allegato 1 siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”, articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti “deminimis”) e 6 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (UE);

- di incrementare i fondi per il sostegno finanziario al Programma di cui alla d.g.r. n. 42-7743 del 19 ottobre 2018, destinando allo scopo risorse, pari a 2.424.289,00 euro, stanziare sul capitolo di nuova istituzione n. 270477/2019 avente la denominazione “*Contributi a soggetti privati per la sostituzione di veicoli commerciali con veicoli a basso impatto ambientale - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018)*” nell’ambito della Missione 09 “*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente*”, Programma 08 “*Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento*”, in attuazione della legge regionale 7/2018, art. 22. Per effetto dell’incremento di risorse di cui al presente provvedimento, il “*Programma di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese previa rottamazione dei veicoli commerciali*” è finanziato per complessivi euro 6.524.289,00 la cui copertura è articolata come dettagliato in premessa;

- di demandare alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio l’adozione di tutti gli atti connessi a dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresa la modifica della collaborazione istituzionale nel rispetto dei criteri di cui alla presente deliberazione, qualora necessaria.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013.

(omissis)

Allegato

Titolo	<b>Programma di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese attraverso il rinnovo dei veicoli aziendali -Criteri per l'attuazione del bando</b>
Finalità	<p>L'intervento è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese<sup>1</sup> aventi unità locale operativa in Piemonte in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la rottamazione di un veicolo aziendale<sup>2</sup> con conseguente acquisto di un nuovo veicolo aziendale<sup>2</sup> a basso impatto ambientale, ai fini del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria.</p> <p>Allo stesso fine si incentiva la conversione di veicoli aziendali in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio; non sono ammesse le conversioni di tipo dual fuel (uso contemporaneo di due combustibili).</p> <p>L'iniziativa si affianca agli interventi di limitazione della circolazione previsti con la dgr 42-5805 del 20 ottobre 2017 e con la dgr 57-7628 del 28 settembre 2018.</p> <p>Sostenere i veicoli a basso impatto ambientale rappresenta anche un'opportunità dal punto di vista industriale per l'implementazione, lo sviluppo e la produzione di tali veicoli e dei relativi componenti per posizionare il settore del mercato automobilistico in un'alternativa tecnologica, chiave per il futuro del settore.</p> <p><b>NOTE</b></p> <p><sup>1</sup> <i>MPMI individuate secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014. Si precisa, quanto riportato nel volume "La disciplina degli aiuti di Stato -Manuale critico ad uso delle Amministrazioni e delle Imprese, autore Carlo Eugenio Baldi": "Nell'ambito del diritto di concorrenza è considerato impresa qualsiasi soggetto che eserciti un'attività di natura economica e che offra beni o servizi sul mercato. Si tratta di una nozione ampia, che comprende tutte le imprese private e pubbliche e prescinde dalla natura giuridica (anche un'associazione o società sportiva che svolge attività economica è un'impresa), dalla presenza di un fine lucrativo (la qualificazione come ONLUS non esclude la sua natura di impresa, se offre beni o servizi sul mercato, ancorchè lo faccia senza perseguire un fine lucrativo), dalle modalità di finanziamento (privato o pubblico). Deve trattarsi in ogni caso di un soggetto che svolga effettivamente un'attività di natura economica, destinata alla produzione e/o commercializzazione di beni e servizi sul mercato (Sentenza 23aprile 1991, Hofner, Causa C-41/90, Racc. 1991, p. I-1979, punto 21; Cause riunite da C180/98 a C184/98, Pavlov e altri Racc. 2000, p. I-6451, punto 74)</i></p> <p><sup>2</sup> <i>Definiti ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera c) del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285).</i></p>
Soggetti beneficiari /	

<b>Requisiti soggettivi</b>	<p>Micro, Piccole e Medie Imprese (denominate nel seguito MPMI) aventi unità locale operativa in Piemonte.</p> <p>Sono escluse dalla partecipazione al Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;</li> <li>- le imprese di trasporto in conto terzi, secondo quanto previsto all'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, iscritti al relativo albo.</li> </ul>
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di veicoli aziendali M1, M2, N1, N2, N3, utilizzati per il trasporto in conto proprio, elettrico puro, ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In<sup>3</sup>), metano esclusivo e GPL esclusivo, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/gpl), previa rottamazione di un veicolo aziendale M1, M2, N1, N2, N3 per il trasporto in conto proprio benzina fino ad euro 1/I incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a euro 1/I incluso e diesel fino ad euro 4/IV incluso.</p> <p>Sono inoltre ammesse le spese di conversione di veicoli aziendali M1, M2, N1, N2, N3 in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elettrico</li> <li>- metano</li> <li>- GNL</li> <li>- GPL</li> <li>- bifuel benzina (benzina/metano e benzina/GPL).</li> </ul> <p>Ciascuna impresa può presentare fino a dieci domande di contributo a valere sul Bando, a fronte di 10 veicoli commerciali rottamati o convertiti.</p> <p>I mezzi acquistati o convertiti devono essere tenuti dall'azienda almeno per 3 anni dalla data di ricezione del contributo.</p> <p><b>NOTA</b></p> <p><sup>3</sup> <i>Con funzionamento ibrido multimodale come definito dal Decreto-Legge n.83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n.134, al capo IV-bis "Disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive" (definizioni di cui all'art.17-bis).</i></p>
<b>Dotazione finanziaria</b>	<p>La dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma ammonta a euro 6.524.289,00.</p> <p>Per la conversione dei veicoli sono destinate risorse per un ammontare fino al 20% della dotazione finanziaria destinata alle spese di investimento.</p>
<b>Fonte di finanziamento</b>	<p>Per la concessione di contributi a imprese per la sostituzione di veicoli inquinanti (spese d'investimento): euro 1.900.000,00 a valere sul capitolo 234053/2019 (Impegno n. 1495/2019) - risorse statali già assegnate ed impegnate a favore della</p>

	<p>Regione e ancora da trasferire da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo 270475/2018 (Impegno n. 427/2018) - risorse regionali euro 2.424.289,00, sul capitolo di nuova istituzione n. 270477 avente la denominazione "Contributi a soggetti privati per la sostituzione di veicoli commerciali con veicoli a basso impatto ambientale - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018)" nell'ambito Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento".</p> <p>Per la gestione del Programma (spese correnti) di cui: euro 100.000,00, a valere sul capitolo 144928 (euro 40.000,00 Impegno n. 7896/2018 ed euro 60.000,00 Impegno n. 1496/2019) - risorse statali; euro 100.000,00 a valere sul capitolo 146424/2019 - risorse regionali da impegnare.</p>																														
<p><b>Tipologia ed entità dell'agevolazione</b></p>	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto proporzionale alla massa a pieno carico e all'alimentazione del veicolo e limitatamente alla gamma di veicoli aziendali M1, M2, N1, N2, N3 secondo la tabella seguente:</p> <table border="1" data-bbox="517 1106 1442 1541"> <thead> <tr> <th></th> <th>&lt;1,5 t</th> <th>1,5 - 2,5 t</th> <th>&gt;2,5 -&lt; 4</th> <th>4 - 7 t</th> <th>&gt;7t</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ELETTRICO PURO</td> <td>€ 6.000</td> <td>€ 7.000</td> <td>€ 8.000</td> <td>€ 9.000</td> <td>€ 10.000</td> </tr> <tr> <td>IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL) GPL (MONO E BIFUEL)</td> <td>€ 4.000</td> <td>€ 5.000</td> <td>€ 6.000</td> <td>€ 7.000</td> <td>€ 8.000</td> </tr> <tr> <td>CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI BIFUEL (BENZINA/METANO O BENZINA/GPL)</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.000</td> <td>€ 1.000</td> </tr> <tr> <td>CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI METANO ESCLUSIVO, GPL ESCLUSIVO, GNL ESCLUSIVO, ELETTRICO)</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 3.000</td> <td>€ 3.000</td> </tr> </tbody> </table>		<1,5 t	1,5 - 2,5 t	>2,5 -< 4	4 - 7 t	>7t	ELETTRICO PURO	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000	€ 9.000	€ 10.000	IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL) GPL (MONO E BIFUEL)	€ 4.000	€ 5.000	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000	CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI BIFUEL (BENZINA/METANO O BENZINA/GPL)	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI METANO ESCLUSIVO, GPL ESCLUSIVO, GNL ESCLUSIVO, ELETTRICO)	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000
	<1,5 t	1,5 - 2,5 t	>2,5 -< 4	4 - 7 t	>7t																										
ELETTRICO PURO	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000	€ 9.000	€ 10.000																										
IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL) GPL (MONO E BIFUEL)	€ 4.000	€ 5.000	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000																										
CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI BIFUEL (BENZINA/METANO O BENZINA/GPL)	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000																										
CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI METANO ESCLUSIVO, GPL ESCLUSIVO, GNL ESCLUSIVO, ELETTRICO)	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000																										
<p><b>Regime di aiuto</b></p>	<p>Gli aiuti alle MPMI sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>E' ammissibile il cumulo.</p> <p>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso potrà essere concesso fino al raggiungimento del massimale.</p>																														
	<p>Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA.</p>																														

<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p>I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia nel caso di nuovo acquisto. La data di acquisto rilevabile dalla fattura e la data di immatricolazione devono essere successive al 20 ottobre 2017.</p> <p>Nel caso di leasing finanziario, sono ammesse le spese fatturate e quietanzate dal fornitore dei beni alla società di leasing. Al fine di poter beneficiare del contributo, l'impresa utilizzatrice deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing finanziario, che deve essere stipulato in data successiva al 20/10/2017, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine del leasing finanziario, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.</p> <p>Per le sostituzioni effettuate prima dell'entrata in vigore dei blocchi del traffico (1/10/2018) la data di rottamazione dev'essere precedente a tale data e successiva al 20/10/2017.</p> <p>Per le sostituzioni effettuate successivamente al 1/10/2018 il certificato di rottamazione dei veicoli sostituiti deve avere una data successiva all'immatricolazione del nuovo veicolo di non più 30 giorni.</p> <p>La data dei lavori di conversione e della relativa fattura devono essere successive alla data di pubblicazione del bando.</p>
<p><b>Tipologia della procedura</b></p>	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando da parte di Regione Piemonte, entro novanta giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>Il bando resterà aperto fino a esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre 12 mesi.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una "<i>procedura valutativa a sportello</i>", in finestre temporali stabilite nel bando.</p> <p>Ogni procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e di una fase di istruttoria tecnica dell'intervento inerente tutte le richieste di contributo pervenute nelle finestre temporali stabilite dal bando.</p> <p>La valutazione è effettuata da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio, secondo le modalità stabilite in una convenzione ex L.241/90, art. 15 approvata con DD 427 del 19/11/2018. La convenzione, modificata nel rispetto dei criteri di cui al presente allegato, disciplinerà anche gli impegni e gli adempimenti delle parti nonché le modalità di trasferimento delle risorse.</p>
<p><b>Presentazione delle domande</b></p>	<p>Le modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.</p>

	<p>La piattaforma utilizzata sarà <a href="http://webtelemaco.infocamere.it">webtelemaco.infocamere.it</a>, portale utilizzato, a livello nazionale, dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese. Questa piattaforma consente all'impresa, inoltre, di conoscere in tempo reale lo stato di avanzamento della propria pratica.</p> <p>Le modalità di presentazione delle istanze saranno disciplinate nel bando.</p> <p>Per la presentazione della domanda l'impresa deve produrre la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in caso di nuovo acquisto, anche con lo strumento del leasing: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. generalità dell'impresa;</li> <li>2. il libretto di circolazione del veicolo sostituito/da sostituire e oggetto di rottamazione;</li> <li>3. la dichiarazione sugli aiuti di Stato in de minimis;</li> <li>4. la tipologia del veicolo da acquistare/acquistato e del veicolo sostituito/da sostituire, utili alla definizione dell'entità del contributo e alla valutazione in sede di istruttoria tecnica;</li> <li>5. percorrenza chilometrica annuale certificata come descritto nel presente allegato;</li> <li>6. l'attività svolta nei comuni soggetti a blocchi del traffico certificata come descritto nel presente allegato;</li> </ol> </li> <li>- in caso di conversione, l'impresa dovrà produrre: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. generalità dell'impresa;</li> <li>2. il libretto di circolazione del veicolo da convertire;</li> <li>3. la dichiarazione sugli aiuti di Stato in de minimis;</li> <li>4. la tipologia di conversione del veicolo, utile alla definizione dell'entità del contributo e alla valutazione in sede di istruttoria tecnica;</li> <li>5. percorrenza chilometrica annuale certificata come descritto nel presente allegato;</li> <li>6. l'attività svolta nei comuni soggetti a blocchi del traffico certificata come descritto nel presente allegato.</li> </ol> </li> </ul>								
<p><b>Istruttoria e valutazione</b></p>	<p>La verifica di ammissibilità formale delle domande è effettuata da Unioncamere Piemonte, anche attraverso le Camere di Commercio, ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;</li> <li>- completezza dei contenuti;</li> <li>- regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;</li> <li>- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.</li> </ul> <p>L'istruttoria tecnica è effettuata da Unioncamere Piemonte, anche attraverso le Camere di Commercio, e da Regione Piemonte, assegnando un punteggio da 0 a 100, sulla base dei seguenti criteri:</p> <table border="1" data-bbox="496 1823 1410 2038"> <thead> <tr> <th data-bbox="496 1823 815 1895">Criterio</th> <th colspan="2" data-bbox="815 1823 1410 1895">Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="496 1895 815 1973" rowspan="2">Impatto ambientale dei veicoli da rottamare/da convertire</td> <td data-bbox="815 1895 1219 1973">Euro 0 e euro 1 (diesel, benzina, benzina Bifuel)</td> <td data-bbox="1219 1895 1410 1973">40</td> </tr> <tr> <td data-bbox="815 1973 1219 2038">Euro 2 e euro 3 (diesel)</td> <td data-bbox="1219 1973 1410 2038">30</td> </tr> </tbody> </table>	Criterio	Punteggio		Impatto ambientale dei veicoli da rottamare/da convertire	Euro 0 e euro 1 (diesel, benzina, benzina Bifuel)	40	Euro 2 e euro 3 (diesel)	30
Criterio	Punteggio								
Impatto ambientale dei veicoli da rottamare/da convertire	Euro 0 e euro 1 (diesel, benzina, benzina Bifuel)	40							
	Euro 2 e euro 3 (diesel)	30							

	Euro 4 senza filtro anti-particolato (diesel)	20
	Euro 4 con filtro anti-particolato (diesel)	10
Attività svolta in modo continuativo <sup>1</sup> o sede legale in comuni soggetti ai blocchi di traffico, individuati dalla DGR 57-7628 del 28/09/2018, allegato 2		20
km percorsi/anno <sup>2</sup> con il veicolo oggetto della rottamazione/conversione	> = 30.000 km/anno	40
	> 10.000 km/anno e <30.000 km/anno	30
	< = 10.000 km/anno	5

**NOTE**

<sup>1</sup> La sede in cui si svolge l'attività (al di fuori della sede legale o della unità locale) in modo continuativo è da certificare da parte del beneficiario con la copia di uno o più documenti della pubblica amministrazione, oppure con autocertificazione.

<sup>2</sup> La percorrenza chilometrica annuale è da certificare da parte del beneficiario con i dati delle ultime due revisioni consecutive, oppure con autocertificazione.

Le imprese che superano con esito positivo la verifica di ammissibilità formale sono ammesse al contributo in base alla graduatoria stabilita sulla base dell'istruttoria tecnica per ciascuna delle finestre temporali individuate nel bando. A parità di punteggio, la priorità è assegnata sulla base del dato di presentazione della domanda.

Al termine di ciascuna finestra temporale, entro 30 giorni, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti alla Regione Piemonte che provvederà, entro i successivi 30 giorni, all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento.

Una volta approvato l'elenco degli ammessi da parte della Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte comunicherà alle imprese beneficiarie con PEC l'esito della valutazione.

Le imprese hanno 4 mesi di tempo per rendicontare l'acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito; le imprese hanno, altresì, 4 mesi di tempo per rendicontare la conversione del veicolo.

In fase di rendicontazione,

- in caso di nuovo acquisto, anche con lo strumento del leasing, l'impresa dovrà produrre:

1. il certificato di rottamazione del veicolo sostituito riportante la data di consegna del veicolo al demolitore;
2. il libretto di circolazione del nuovo veicolo acquistato intestato al

	<p>soggetto beneficiario;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. contratto di leasing compreso dell'appendice parte integrante dello stesso contratto in cui sia riportata l'impegno del beneficiario all'acquisto secondo i termini del contratto;</li> <li>4. fattura di acquisto del nuovo veicolo;</li> </ol> <p>- in caso di conversione, l'impresa dovrà produrre:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la fattura dei lavori inerenti la conversione;</li> <li>2. la carta di circolazione attestante l'avvenuta installazione dell'impianto a gas.</li> </ol> <p>Una volta ricevuta la rendicontazione, Unioncamere Piemonte, entro 30 giorni, ne comunicherà a Regione Piemonte l'esito sulla verifica di regolarità, effettuata secondo le modalità disciplinate nella suddetta convenzione ex l. 241/90, art. 15, ed entro altri 30 giorni, in caso di esito positivo, verserà il contributo all'impresa.</p> <p>Non sarà possibile variare il campo relativo alla tipologia del veicolo da acquistare poiché sulla base della scelta effettuata è già stato individuato l'importo del contributo. Nel caso in cui l'impresa abbia ordinato una tipologia di veicolo diversa da quella inizialmente indicata in fase di domanda, tale da comportare la variazione del contributo, l'impresa deve annullare la richiesta e compilare una nuova domanda.</p>
<p><b>Modalità di erogazione del contributo</b></p>	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari da Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio competenti territorialmente, a seguito della verifica della regolarità della rendicontazione delle spese sostenute.</p> <p>Il contributo non è erogato in presenza di DURC non regolare.</p>